

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 340

Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia. Modifiche ed integrazioni dell'allegato alla DGR n. 518 del 23/02/2010.

L'Assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e confermato dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

Visti,

- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" il quale, ai sensi dell'art. 196 co. 1, lett. i), attribuisce alla competenza delle Regioni la promozione della gestione integrata dei rifiuti nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del decreto;
- la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 36, pubblicata sul B.U.R.P. n. 1 supplemento, del 4 gennaio 2010, recante "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152", che ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti (di seguito O.R.R.) quale strumento tecnico-amministrativo di supporto alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con il compito di assicurare il monitoraggio complessivo del ciclo integrato dei rifiuti nonché la conoscenza dei dati relativi ai flussi dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nel territorio regionale;
- l'art. 10, c. 3, della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 36, ai sensi del quale, nello specifico, l'O.R.R.:
 - a) provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi;
 - b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale dei rifiuti;
 - c) provvede a monitorare l'andamento della produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, le connesse modalità di recupero e/o smaltimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla vigente pianificazione regionale;
 - d) approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti, mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
 - e) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio.
- la D.G.R. 23 febbraio 2010, n. 518, con cui la Giunta Regionale ha disciplinato l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'O.R.R., giunto allegato alla stessa denominato "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia";
- l'art. 2 del documento allegato alla D.G.R. 23 febbraio 2010, n. 518 (Organizzazione e funzionamento dell'O.R.R. della Regione Puglia), ai sensi del quale, l'O.R.R. è incardinato presso l'Assessorato all'Ambiente, alle dirette dipendenze funzionali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia di cui supporta lo svolgimento delle attività di competenza;
- l'art. 9 del su menzionato allegato, che prevede che il Coordinatore dell'O.R.R. è il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- l'art. 11 del medesimo allegato di cui sopra, che stabilisce che la Segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R. si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle attività dell'Osservatorio su indicazioni del Coordinatore, individuato nel Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia presso la quale è incardinato, agendo secondo principi di buona amministrazione;
- la legge regionale 20 agosto 2012, n. 24, avente ad oggetto il "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", emanata in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa nazionale ai sensi dell'art. 3-bis, c. 1, del D.L. n. 138/2011, al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei servizi di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di

green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" nella parte in cui, ai sensi dell'art. 29, ha modificato l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, incrementando le funzioni di vigilanza e di controllo demandate al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in materia di gestione di rifiuti;

- altresì la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" nella parte in cui, ai sensi dell'art. 32, ha modificato l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, prevedendo nuove misure per incrementare le percentuali di raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e, al contempo, stabilito che la misura del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, sia modulata dalle Regioni in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD) raggiunta in ogni comune, sulla base dei dati da questi trasmessi;

- la legge regionale 04 agosto 2016, n. 20, recante "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24", con cui il Legislatore Regionale ha modificato la L.R. n. 24/2012 istituendo l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei rifiuti attribuendole al contempo le funzioni relative all'attuazione del Piano Regionale dei rifiuti, alla realizzazione e gestione dell'impiantistica pubblica, alla disciplina dei flussi dei rifiuti nonché alla gestione, su delega dei Comuni, delle procedure di affidamento dei servizi unitari di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

- l'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, come introdotto dalla legge regionale n. 20/2016, al comma 2 lettera h), dispone che il Direttore Generale dell'Agenzia "effettua il monitoraggio sulle attività degli organi competenti all'avvio del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU e sulle relative tempistiche";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 05 agosto 2016, n. 527, con cui, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 24/2012, come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, è stato nominato il Commissario ad Acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, al contempo dando mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio di predisporre tutti gli atti amministrativi propedeutici all'organizzazione della Struttura Tecnica Commissariale a supporto del Commissario nonché tutti gli atti amministrativi che disciplinino il relativo funzionamento;

- la D.G.R. 05 Luglio 2018 n. 1202 pubblicata sul BURP n. 95 del 17/07/2018 con cui la Giunta Regionale ha nominato il Direttore Generale dell'AGER;

- la D.G.R. 29 marzo 2021, n. 526 L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. - Procedura sostitutiva di cui all'art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO - Proroga Commissario ad Acta e cessazione delle attività commissariali per gli ARO BA/4, ARO BA/6, ARO FG/6, ARO FG/7, ARO LE/1, ARO LE/3, ARO LE/6, ARO LE/8, ARO LE/9, ARO LE/11;

- la D.G.R. 30 novembre 2022, n. 1781, L.R.n.24/2012 – Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Misure di accelerazione raggiungimento obiettivi PRGRU e coordinamento con misure PNRR. L. 549/1995 e L.R.8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 D.Lgs 118/2011. Disposizioni;

- la D.G.R. 19 dicembre 2022 n. 1927, L.R. n. 24/2012 – Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Nomina Commissario ad Acta;

Considerato che,

- la Regione Puglia persegue l'attuazione di politiche ambientali avanzate che presuppongono l'esercizio unitario delle funzioni, in particolare quelle relative alla conoscenza dei dati di gestione dei flussi dei rifiuti, alla promozione e allo sviluppo della raccolta differenziata, allo studio di azioni e piani per la realizzazione di un sistema integrato di gestione degli stessi in conformità agli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria;

- in seguito all'emanazione della legge regionale n. 20/2016, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria, procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

- l'O.R.R è stato istituito al fine di consentire alla Regione Puglia di elevare l'efficienza delle politiche di intervento nella gestione del ciclo dei rifiuti con specifico mandato a raccogliere, esaminare ed armonizzare i dati riguardanti la gestione dei rifiuti, gli imballaggi e i rifiuti di imballaggi con l'obiettivo di elaborare criteri e obiettivi d'azione riguardanti la prevenzione e la gestione degli stessi;

Tenuto conto che,

- con DM 24.06.2022 n.259 è stata adottata la Strategia nazionale per l'economia circolare, documento programmatico che individua le azioni, gli obiettivi e le misure da perseguire entro il 2035, nella definizione delle politiche istituzionali per assicurare la effettiva transizione verso una economia di tipo circolare;

- con DD n. 180 del 30.09.2022 è stato istituito presso il Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero della Transizione Ecologica l'Osservatorio per l'Economia Circolare;

- il rappresentante regionale dell'Osservatorio per l'Economia Circolare è il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

- è opportuno che l'O.R.R. resti incardinato presso l'Assessorato all'Ambiente, ai sensi dell'art. 2 del documento allegato alla D.G.R. 23 febbraio 2010, n. 518 e che, in conformità a quanto disposto dall'art. 9, comma 1 e dall'art.11 del medesimo allegato, le sue attività continuino ad essere dirette e coordinate dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Ritenuto opportuno dare continuità alle attività attualmente svolte dalla Segreteria tecnico amministrativa dell'O.R.R., nelle more della strutturazione di una Segreteria tecnico amministrativa organica e qualificata;

Ritenuto necessario confermare la condivisione dei dati acquisiti nonché degli output delle elaborazioni svolte dall'O.R.R. per l'espletamento delle funzioni di competenza della Regione Puglia in materia di pianificazione del ciclo dei rifiuti e programmazione degli interventi nonché quelle dell'AGER in materia di disciplina dei flussi e monitoraggio delle gestioni dei servizi.

Ritenuto opportuno aggiornare l'allegato alla D.G.R. 518/2010 "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale della Regione Puglia" al fine di adeguarlo all'attuale scenario in materia di gestione del ciclo dei rifiuti della Regione Puglia ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento, onde far fronte alle rinnovate esigenze del settore in maniera qualificata;

Dato atto che, alla modifica dell'Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale della Regione Puglia consegue che la Sezione competente si dovrà dotare di personale qualificato da incardinare nella Segreteria tecnico-amministrativa, facendovi fronte con idonee risorse finanziarie all'uopo predisposte.

In virtù di tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare le modifiche ed integrazioni apportate al documento allegato alla DGR 23 febbraio 2010, n. 518 "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia", allegate al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- confermare che la segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R. resti incardinata presso l'Assessorato all'Ambiente, ai sensi dell'art.2 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, e che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 9 comma 1 e 11 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, le sue attività continuino ad essere dirette e coordinate dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- rimandare a successivo atto di Giunta la configurazione della Segreteria Tecnico-Amministrativa dell'O.R.R., con particolare riferimento alla composizione, organizzazione e funzionamento, nonché alle risorse finanziarie necessarie al funzionamento, sinora appostate sul capitolo di spesa 903005;
- autorizzare la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla strutturazione e al funzionamento della segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di approvare** le modifiche ed integrazioni apportate al documento allegato alla DGR 23 febbraio 2010, n. 518 “Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia”, allegate al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- **di confermare** che la segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R. resti incardinata presso l'Assessorato all'Ambiente, ai sensi dell'art.2 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, e che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 9 comma 1 e 11 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, le sue attività continuino ad essere dirette e coordinate dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- **di rimandare** a successivo atto di Giunta la configurazione della Segreteria Tecnico-Amministrativa dell'O.R.R., con particolare riferimento alla composizione, organizzazione e funzionamento, nonché alle risorse finanziarie necessarie al funzionamento, sinora appostate sul capitolo di spesa 903005;
- **di autorizzare** la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a porre in essere gli adempimenti amministrativi successivi necessari alla strutturazione e al funzionamento della segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R.;
- **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione ad A.R.P.A. Puglia;
- **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione ad AGER, Agenzia per il servizio di gestione dei rifiuti della Regione Puglia;
- **di pubblicare** integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Ing. Anna Sabrina Addante

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi degli artt. 18 e 20, del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente
Avv. Maria Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora relatrice;
Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di approvare** le modifiche ed integrazioni apportate al documento allegato alla DGR 23 febbraio 2010, n. 518 "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia", allegate al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;
- **di confermare** che la segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R. resti incardinata presso l'Assessorato all'Ambiente, ai sensi dell'art.2 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, e che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 9 comma 1 e 11 dell'allegato alla D.G.R. n. 518/2010, le sue attività continuino ad essere dirette e coordinate dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- **di rimandare** a successivo atto di Giunta la configurazione della Segreteria Tecnico-Amministrativa dell'O.R.R., con particolare riferimento alla composizione, organizzazione e funzionamento, nonché alle risorse finanziarie necessarie al funzionamento, sinora appostate sul capitolo di spesa 903005;
- **di autorizzare** la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a porre in essere gli adempimenti amministrativi successivi necessari alla strutturazione e al funzionamento della segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R.;
- **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione ad A.R.P.A. Puglia;
- **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione ad AGER, Agenzia per il servizio di gestione dei rifiuti della Regione Puglia;
- **di pubblicare** integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Antonietta
Riccio
13.03.2023
12:39:59
GMT+01:00

ALLEGATO

**Modifica allegato alla DGR 23 febbraio 2010, n.
518 "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio
Regionale Rifiuti della Regione Puglia"**

INDICE

- Art. 1 – Principi generali
- Art. 2 – Sede
- Art. 3 – Natura e obiettivi
- Art. 4 – Compiti
- Art. 5 – AGER
- Art. 6 - A.R.P.A. Puglia
- Art. 7 – Raccordo con altri organi
- Art. 8 – Soggetti obbligati alle comunicazioni
- Art. 9 – Organizzazione
- Art. 10 – Coordinatore
- Art. 11 – Comitato Direttivo
- Art. 12 – Segreteria tecnico-amministrativa
- Art. 13 – Rapporto annuale
- Art. 14 – Gestione delle risorse e copertura finanziaria

Art. 1

(Principi generali)

1. Il presente documento definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (indicato di seguito con l'abbreviazione Osservatorio), istituito ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2009.

Art. 2

(Sede)

1. L'Osservatorio è incardinato presso l'Assessorato all'Ambiente, alle dirette dipendenze funzionali della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche.

Art. 3

(Natura e obiettivi)

1. L'Osservatorio è organo di consulenza e assistenza della Giunta regionale, in grado di effettuare raccolta, analisi, elaborazioni, divulgazione di dati statistici e di cultura ambientalista concernenti i servizi di gestione integrata dei rifiuti.
2. Gli obiettivi dell'Osservatorio sono essenzialmente i seguenti:
 - a) creare un sistema informatico di produzione, acquisizione e diffusione dati sulla gestione dei rifiuti, condiviso e integrato con vari comparti ambientali, nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei fornitori e degli utilizzatori delle informazioni, che tenga conto sia della convenzione AGER (ANCI)-CONAI che dell'adesione regionale all'utilizzo dell'applicativo O.R.SO. per il tramite di ARPA PUGLIA;

- b) modernizzare e snellire il sistema di raccolta, scambio e utilizzazione dei dati necessari per l'attuazione della politica ambientale;
- c) contribuire a definire strategie comportamentali, informative e educative per la riduzione dei rifiuti, anche avvalendosi del sistema INF.E.A., per promuovere l'implementazione e l'uso di tecnologie e delle migliori pratiche per la raccolta differenziata, la prevenzione, la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti;
- d) supportare il rappresentante del tavolo regionale sull'economia circolare nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare, istituito dal DM 24.06.2022 n.259, per la condivisione degli obiettivi strategici definiti dalle politiche regionali con gli altri soggetti operanti sul territorio (sistema produttivo associazioni di categoria, Università e ricerca, sindacati, enti locali Arpa, infrastrutture del sistema regionale e Associazioni).
- e) supportare il rappresentante del tavolo regionale sull'economia circolare per definire indirizzi, obiettivi e risultati attesi dall'attuazione delle politiche e strategie definite a livello regionale in materia di gestione rifiuti e per elaborazione di specifiche proposte o contributi da integrare nei piani e programmi regionali.

Art. 4
(Compiti)

1. Compito dell'Osservatorio è quello di agire a sostegno delle politiche di gestione dei rifiuti in territorio regionale, raccogliendo ed elaborando i dati relativi ai rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. In particolare, esercita le seguenti funzioni:
 - a) acquisizione di tutti i dati inerenti alla quantità e alla qualità dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani prodotti e raccolti nel territorio regionale ed inviati a trattamento per recupero e/o smaltimento presso gli impianti;
 - b) acquisizione di tutti i dati inerenti alla quantità e alla qualità dei rifiuti speciali prodotti, raccolti nel territorio regionale ed inviati a trattamento per recupero e/o smaltimento presso gli impianti presenti nel territorio regionale;
 - c) acquisizione di tutti i dati inerenti alla quantità e alla qualità dei rifiuti speciali prodotti e raccolti nel territorio regionale ed inviati a trattamento per recupero e/o smaltimento presso gli impianti autorizzati fuori dal territorio regionale e nazionale;
 - d) acquisizione di tutti i dati inerenti ai costi e ricavi relativi alla gestione dei R.S.U. e dei R.S. avvalendosi anche del supporto di AGER;
 - e) acquisizione di tutti i dati inerenti alle potenzialità di trattamento delle infrastrutture integrate nel ciclo di gestione dei R.S.U. e dei R.S. avvalendosi del supporto di AGER;
 - f) monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate;
 - g) monitoraggio sull'attuazione dei Piani regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali;
 - h) acquisizione di tutti i dati inerenti ai quantitativi di R.S.U. e di R.S. effettivamente recuperati e quelli smaltiti in discarica;
 - i) acquisizione dei dati inerenti alle attività degli ARO avvalendosi anche del supporto di AGER;
 - j) acquisizione dei dati inerenti alle attività dei consorzi di filiera della raccolta differenziata;
 - k) acquisizione di tutti i dati quali-quantitativi dei cicli di recupero della frazione organica compostabile;
 - l) acquisizione dei dati, attraverso una connessione in rete con le banche dati relative al ciclo dei rifiuti in uso presso altri Enti pubblici;
 - m) elaborazione dei dati indicati dal p.to a) al p.to l) del presente articolo finalizzati alle attività

- della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche ed acquisiti attraverso il sistema informatico regionale;
- n) supporto all'attività di pianificazione, programmazione e progettazione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - o) supporto ad ARPA nella gestione del portale ambientale quale strumento fondamentale di gestione dei dati indicati dal p.to a) al p.to l) del presente articolo, anche con riferimento all'utilizzo dell'applicativo O.R.SO.;
 - p) coordinamento, anche con il coinvolgimento del sistema INF.E.A. della Regione Puglia, di iniziative e campagne di comunicazione rivolte al cittadino, finalizzate a diffondere informazioni circa la programmazione regionale di settore e le conseguenti scelte attuative, anche per promuovere comportamenti in linea con gli obiettivi di riduzione, riutilizzo, recupero, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti;
 - q) formulazione di previsioni circa le produzioni future di rifiuti finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di piano;
 - r) predisposizione della relazione e del rapporto annuale, ai sensi dell'art. 13;
 - s) supportare il rappresentante del tavolo regionale sull'economia circolare nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare, istituito con DM 24.06.2022 n.259, attraverso:
 - il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di economia circolare individuate dalla strategia Nazionale per l'Economia circolare (SEC) nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare;
 - l'individuazione di eventuali ostacoli e proposta di iniziative colte alla soluzione degli stessi;
 - l'elaborazione di documenti di sintesi sullo stato di attuazione delle misure e sulle eventuali criticità anche ai fini dell'aggiornamento e della integrazione della strategia.
2. Al fine di soddisfare i vari fabbisogni informativi dei diversi soggetti interessati a vario titolo, valutata la fattibilità tecnico-economica delle iniziative, l'Osservatorio è:
- a) soggetto avente il ruolo di amministratore del portale ambientale regionale, con funzioni di raccolta, elaborazione e verifica delle informazioni ambientali condivise con i soggetti interessati;
 - b) soggetto in grado di porre in atto strumenti di cooperazione ed integrazione applicativa che consentano il trasferimento tempestivo delle informazioni a livello nazionale, ai fini della loro divulgazione, in particolare ai soggetti titolari di funzioni di programmazione, pianificazione;
 - c) soggetto in grado di provvedere, su richiesta della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, all'elaborazione di programmi e proposte in materia di gestione integrata dei rifiuti;
 - d) soggetto attivo nell'attuazione delle azioni, obiettivi e misure previste dal SEC.

Art. 5

(AGER)

L'Ager ha il compito di garantire il supporto alla segreteria tecnico-amministrativa dell'O.R.R., al fine di ottimizzare ed efficientare le attività svolte dalla stessa segreteria.

Collabora con l'Osservatorio all'espletamento dei propri compiti, come indicato all'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 6

(A.R.P.A. Puglia)

1. Nello svolgimento delle proprie funzioni l'Osservatorio si avvale del supporto laboratoristico, tecnico, scientifico e di validazione dei dati ambientali dell'A.R.P.A. Puglia, anche con riferimento alla gestione dell'applicativo O.R.SO..

2. L' A.R.P.A. Puglia è l'organo predisposto alle analisi merceologiche e di compatibilità ambientale delle elaborazioni dell'Osservatorio.
3. L' A.R.P.A. è chiamata annualmente alla fornitura di dati ad ISPRA per la costruzione dei rapporti nazionali annuali relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani e speciali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 189 del d.lgs. n. 152/2006.
4. A.R.P.A. fornisce assistenza, in modalità autonoma, agli Enti locali e Gestori degli impianti del proprio territorio per la trasmissione dei dati sul portale ambientale regionale, gestendo le richieste di accesso al database o ai dati in esso contenuti.

Art. 7

(Raccordo con altri organi)

1. Al fine di armonizzare in un contesto unitario le diverse funzioni e di attuare una sinergia tra i soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione dei rifiuti a livello locale, regionale e statale, l'Osservatorio collabora con i seguenti organi:
 - a) Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
 - b) Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) che, annualmente, pubblica i dati di produzione e raccolta differenziata relativi ai rifiuti urbani e organizza il Catasto dei Rifiuti - di cui all'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 – attraverso la costituzione e la gestione del Catasto Telematico;
 - c) Sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con cui l'Osservatorio scambia notizie e informazioni riguardanti le imprese iscritte in relazione alle attività svolte da queste ultime, utili sia ai fini della gestione dell'Albo, sia ai fini delle funzioni proprie dell'Osservatorio;
 - d) Consorzi di filiera con i quali l'Osservatorio può sottoscrivere convenzioni e accordi, al fine di ottenere e scambiare informazioni e promuovere tutte le iniziative utili per il recupero e il riciclo delle materie prime derivanti rispettivamente dalle raccolte differenziate degli imballaggi e dei R.A.E.E..

Art. 8

(Soggetti obbligati alle comunicazioni)

1. Sono soggetti alle comunicazioni di cui all'art. 4 lett. m):
 - a) I soggetti gestori dei R.S.U. (ARO o, ove non costituiti o non serviti dal gestore unico, i Comuni singoli o associati);
 - b) I soggetti privati titolari dei servizi e/o autorizzazioni all'esercizio di impianti di trattamento e/o smaltimento rifiuti.
2. I dati oggetto delle comunicazioni di cui al co. 1 sono relativi a:
 - a) impianti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali;
 - b) quantità e qualità dei rifiuti oggetto delle attività di recupero e/o smaltimento, con indicazione delle informazioni relative alla tracciabilità dei rifiuti;
 - c) quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata ed indifferenziata con indicazione del relativo E.E.R. anche presso i Centri Comunali di Raccolta (CCR).

Art. 9**(Organizzazione)**

1. Gli organi costituenti l'assetto organizzativo dell'Osservatorio sono:
 - Il Coordinatore;
 - Il Comitato Direttivo;
 - La Segreteria tecnico-amministrativa.

Art. 10**(Coordinatore)**

Il Coordinatore dell'Osservatorio è il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, o suo delegato, con compiti di:

- a) Dirigere e coordinare le attività dell'Osservatorio, per le finalità e i compiti di cui agli artt. 3 e 4;
- b) Presentare alla Giunta Regionale, per il tramite dell'Assessora all'Ambiente, entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente dall'Osservatorio e, in generale, allo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti;
- c) Redigere il programma annuale previsionale delle attività;
- d) Presentare, per il tramite dell'Assessora all'Ambiente, alla Giunta Regionale ed alla Commissione consiliare competente, entro il 30 settembre di ogni anno, la proposta annuale delle attività dell'Osservatorio, indicando il fabbisogno finanziario previsionale per far fronte agli oneri annuali di funzionamento dello stesso;
- e) Convocare e presiedere il Comitato Direttivo.

Per lo svolgimento delle sue funzioni il Coordinatore si avvale della Segreteria tecnico-amministrativa di cui all'art. 12.

Art. 11**(Comitato Direttivo)**

1. Il Comitato Direttivo dura in carica sino alla scadenza del mandato amministrativo dell'Ente. Esso si configura quale organo consultivo in grado di garantire il rapporto e promuovere le sinergie, con la collaborazione della Segreteria tecnico-amministrativa, con le istituzioni e la società civile, agendo secondo principi di trasparenza e partecipazione. Ha il compito di:
 - a) Collaborare con il Coordinatore nella predisposizione della relazione sull'attività da programmare dall'Osservatorio nell'anno successivo e, in generale, sullo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti;
 - b) Fornire indirizzi e formulare pareri per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento dei compiti di cui agli artt. 3 e 4;
 - c) Promuovere iniziative, campagne di comunicazione e informazione per l'ottimale svolgimento dei compiti di cui all'art. 4;
 - d) Elaborare ed analizzare le informazioni raccolte allo scopo di supportare la pianificazione e la programmazione degli interventi, anche con riferimento alle attività di prevenzione e di controllo;
 - e) Tenere rapporti con le istituzioni, l'A.R.P.A. Puglia, gli ARO, i Comuni e gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nel processo di gestione integrata dei rifiuti.
2. Il Comitato Direttivo viene convocato e presieduto dal Coordinatore; si riunisce a cadenza trimestrale. Le riunioni si considerano validamente costituite se sono presenti, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti e, in caso di seconda convocazione, con la presenza

di almeno un componente e del Coordinatore, o suo delegato.

3. Il Comitato Direttivo è composto da:
 - Assessora Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative o suo delegato;
 - n. 1 rappresentante del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
 - n. 1 rappresentante del Dipartimento Salute;
 - n.1 rappresentante del Dipartimento Agricoltura;
 - n. 1 rappresentante del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - n. 1 rappresentante della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
 - n. 1 rappresentante dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ager Puglia;
 - coordinatore del Centro Regionale di Educazione Ambientale (C.R.E.A.);
 - n. 1 rappresentante dell'Albo Gestori Ambientali - Sezione Regionale, di nomina ministeriale;
 - n. 1 rappresentante del tavolo regionale sull'economia circolare, DGR 1513/2022;
 - n. 1 rappresentante del tavolo regionale sull'economia circolare nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare, istituito con DM 24.06.2022 n.259;
 - n. 2 rappresentanti di A.R.P.A. Puglia;
 - n. 2 docenti universitari esperti rispettivamente in discipline ingegneristiche e/o chimiche, statistiche e/o gestionali;
 - n. 1 rappresentante dell'U.P.I.;
 - n. 1 rappresentante dell'A.N.C.I.;
 - n. 1 rappresentante del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;
 - n. 1 rappresentante della Guardia di Finanza;
 - n. 1 rappresentante del Corpo Forestale dello Stato;
 - n. 1 rappresentante della Capitaneria, Direzione Marittima;
 - n. 1 rappresentante del CNR-IRSA;
 - n. 1 rappresentante di Legambiente e n. 1 rappresentante delegato di Associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 349 del 1986, attive sul territorio regionale;
 - n. 1 rappresentante di Confindustria.
4. La partecipazione al Comitato Direttivo è a titolo gratuito. Non sarà previsto alcun rimborso per le spese sostenute per l'eventuale raggiungimento della sede d'incontro.
5. Le riunioni si terranno in via telematica o in presenza.
6. Successive forme di supporto alle attività del Comitato potranno essere individuate ed impegnate con atti dirigenziali specifici.
7. Relativamente alla scelta dei rappresentanti di ciascun Servizio regionale, il Coordinatore dell'Osservatorio si avvale delle designazioni effettuate da ciascun Ufficio di provenienza.

Art. 12

(Segreteria tecnico-amministrativa)

1. La Segreteria coadiuva il coordinatore in tutte le attività di cui all'art. 10 del presente Regolamento.
2. La Segreteria tecnico-amministrativa:
 - a) svolge attività di raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati ambientali di cui all'art. 4

del presente documento;

- b) supporta le attività svolte dagli altri organi dell'Osservatorio;
 - c) gestisce la parte amministrativa e finanziaria dell'Osservatorio;
 - d) predispone documenti e atti da sottoporre alla valutazione del Comitato Direttivo;
 - e) collabora con il Comitato Direttivo nel promuovere le sinergie con le istituzioni e la società civile;
 - f) supporta l'attuazione delle azioni d'informazione e sensibilizzazione, avvalendosi anche del sistema INF.E.A..
3. Per la composizione della Segreteria tecnico-amministrativa dell'Osservatorio e la sua organizzazione, con indicazione degli adempimenti connessi, si provvederà con specifico e successivo atto di Giunta.

Art. 13

(Rapporto annuale)

1. Ai sensi dell'art. 10, co. IV della L.R. n. 36/2009, l'Assessore all'Ambiente assume e presenta, entro il 30 settembre di ogni anno, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente dall'Osservatorio e, in generale, allo stato dell'arte in materia di gestione dei rifiuti.
2. Entro il 30 settembre di ogni anno, l'Assessore all'Ambiente assume e presenta, alla giunta regionale e alla Commissione Consiliare Competente la proposta annuale delle attività dell'Osservatorio, indicando il fabbisogno finanziario previsionale per far fronte agli oneri annuali di funzionamento dello stesso
3. L'Osservatorio provvede alla predisposizione e pubblicazione, agendo secondo principi di trasparenza, dei seguenti documenti:
 - a) raggiungimento degli obiettivi di Piano in materia di gestione dei rifiuti;
 - b) rapporto annuale relativo alla produzione, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi applicati dai singoli impianti;
 - c) relazione sulle attività intraprese, finalizzate alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Art. 14

(Gestione delle risorse e copertura finanziaria)

1. Per gli oneri di funzionamento dell'Osservatorio e della segreteria tecnico-amministrativa dell'Osservatorio si provvederà con specifico e successivo atto di Giunta.